

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026**

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.6) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.7) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attività finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Società Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

1. il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
2. schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
3. reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
4. diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
5. sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
6. è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;

La struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;

- attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Vincoli di finanza pubblica ed equilibri di bilancio.

A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il pareggio di bilancio.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2025-2026 deve garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026 si chiude in equilibrio presentando un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione sarà desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del 118.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

Di seguito si riportano il quadro generale riassuntivo e gli equilibri economico – finanziario del Bilancio di Previsione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.600.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.650.640,45	2.599.766,00	2.604.666,00	2.604.666,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.136.845,84	3.049.171,23	3.047.002,13	3.075.060,43
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	509.606,45	368.099,00	368.099,00	368.099,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	772.383,43	557.308,98	460.474,02	448.373,37					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	842.292,44	510.000,00	1.228.038,85	1.120.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.650.037,33	557.632,00	1.241.094,85	2.089.496,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	21.518,00	21.518,00	21.518,00	21.518,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.774.922,77	4.035.173,98	4.661.277,87	4.541.138,37	Totale spese finali	5.808.401,17	3.628.321,23	4.309.614,98	5.186.074,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	22.163,08	0,00	0,00	900.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	406.852,75	406.852,75	351.662,89	255.063,94
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	726.524,64	659.860,00	659.860,00	659.860,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	723.655,18	659.860,00	659.860,00	659.860,00
Totale titoli	7.423.610,49	5.595.033,98	6.221.137,87	7.000.998,37	Totale titoli	7.838.909,10	5.595.033,98	6.221.137,87	7.000.998,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.023.610,49	5.595.033,98	6.221.137,87	7.000.998,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.838.909,10	5.595.033,98	6.221.137,87	7.000.998,37
Fondo di cassa finale presunto	1.184.701,39								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.600.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.525.173,98 0,00	3.433.239,02 0,00	3.421.138,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.049.171,23 0,00 25.598,28	3.047.002,13 0,00 25.514,26	3.075.060,43 0,00 25.514,26
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		406.852,75 0,00 0,00	351.662,89 0,00 0,00	255.063,94 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			69.150,00	34.574,00	91.014,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		69.150,00	34.574,00	91.014,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		510.000,00	1.228.038,85	2.020.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		69.150,00	34.574,00	91.014,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		557.632,00 0,00	1.241.094,85 0,00	2.089.496,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		21.518,00	21.518,00	21.518,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

La formulazione delle previsioni di entrata è stata effettuata sulla base delle politiche tributarie dell'Ente, del piano tariffario e del grado di copertura programmata per taluni servizi nonché dei dati ministeriali disponibili e di quelli forniti dai Responsabili dei servizi.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	887.925,06	740.217,52	883.168,87	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.326,38	68.038,80	105.598,01	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	864.052,48	1.225.114,80	1.281.460,15	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.032.263,30	2.681.060,38	3.343.033,42	2.599.766,00	2.604.666,00	2.604.666,00	-22,233 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	405.840,29	388.941,60	585.230,97	368.099,00	368.099,00	368.099,00	-37,101 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	405.155,56	578.361,78	575.263,48	557.308,98	460.474,02	448.373,37	-3,121 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	438.976,08	303.347,66	954.075,26	510.000,00	1.228.038,85	1.120.000,00	-46,545 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	346.527,41	420.087,11	659.860,00	659.860,00	659.860,00	659.860,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.439.066,56	6.405.169,65	9.287.690,16	5.595.033,98	6.221.137,87	7.000.998,37	-39,758 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Una attenta e oculata analisi delle risultanze degli esercizi precedenti e dello svolgimento delle entrate dell'esercizio in corso ha permesso la formulazione delle previsioni triennali di entrata ed in particolare:

I.M.U.: l'entrata prevista è determinata tenendo conto delle risultanze catastali, delle esclusioni, delle esenzioni previste dalla normativa vigente (abitazioni principali, beni strumentali, beni destinati alla vendita posseduti dalle imprese costruttrici, ecc....) e dell'importo accertato nell'ultimo esercizio concluso. E' considerata, inoltre, la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate all'atto del riversamento dei pagamenti sia in acconto sia a saldo; l'importo è stimato sulla base dei dati ministeriali.

TA.RI. : Il Comune di Bolzano Vicentino, con deliberazione consiliare n. 46 del 29/12/2020, ha affidato la gestione del ciclo dei rifiuti urbani alla società pubblica SORARIS S.p.A., con sede legale a Sandrigo. Dal 1° gennaio 2022 la società si occupa di tutto il ciclo concernente la gestione dei rifiuti urbani, dalla raccolta al trasporto, al trattamento e l'avvio a smaltimento, nonché della gestione amministrativa delle utenze a ruolo - la bollettazione, l'incasso e l'attività di controllo e verifica, attraverso la tariffa corrispettiva.

A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1 comma 683 della L. 147/2013, possono approvare/modificare:

- i piani finanziari;
- le tariffe e i regolamenti della TARI e TARI corrispettiva;

entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Con deliberazione consiliare n. 13 del 28/04/2023 è stata effettuata la presa d'atto del Piano economico e finanziario (PEF) e l'approvazione delle tariffe per l'anno 2023.

Addizionale comunale IRPEF: l'entrata prevista è calcolata sulla base imponibile dei redditi disponibili nel portale del Federalismo Fiscale. La soglia di esenzione è pari a € 12.000,00. Il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è stato approvato con Deliberazione consiliare n. 13 del 23/03/2016 come modificata con Deliberazione consiliare 26 del 19/05/2016 e confermato dalla Delibera consiliare n. 4 del 21.03.2022.

In conseguenza della riforma dell'IRPEF, confermata dalla Legge 234 del 30.12.2021 pubblicata in G.U. il 31.12.2021 e in vigore dal 01.01.2022, sono state introdotte alcune modifiche alla disciplina delle addizionali regionali e comunali all'IRPEF. L'entrata prevista per l'anno 2024 risulta dall'applicazione delle seguenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito, sulla base dei nuovi scaglioni di reddito IRPEF:

SCAGLIONI REDDITO	ALIQUOTA
Fino a 15.000,00 euro	0,60%
oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	0,68%
oltre 28.000,00 e fino a 50.000,00 euro	0,75%
oltre 50.000,00 euro	0,79%
Soglia esenzione	12.000,00

Attività di controllo sulle entrate tributarie: Nel triennio proseguirà l'attività di controllo sulle entrate tributarie.

Il gettito derivante dall'attività di controllo e di recupero dell'evasione tributaria è stato determinato sulla base della stima del Servizio tributi e qui di seguito rappresentato:

Tributo	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
I.M.U. recupero evasione	202.632,71	579.362,23	34.000,00	34.000,00	34.000,00
TASI recupero evasione	24.575,66	95.140,66	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TARI recupero evasione	25.093,25	198.758,36	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	252.301,62	873.361,25	44.000,00	44.000,00	44.000,00

Fondo di solidarietà comunale

La dotazione annuale del fondo di solidarietà comunale è definita per legge e l'importo indicato in bilancio è stato previsto sulla base dei dati ministeriali.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.296.003,37	1.933.220,85	2.577.386,76	1.834.119,00	1.839.019,00	1.839.019,00	-28,838 %
Compartecipazioni di tributi	3.731,01	3.143,33	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	732.528,92	744.696,20	760.646,66	760.647,00	760.647,00	760.647,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.032.263,30	2.681.060,38	3.343.033,42	2.599.766,00	2.604.666,00	2.604.666,00	-22,233 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: per effetto del federalismo fiscale municipale sono previsti trasferimenti a rimborso del minor gettito I.M.U. sui terreni agricoli, del contributo fondo I.M.U., di spese elettorali o referendarie, di rilevazioni statistiche, ecc.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: al netto dei trasferimenti a rimborso di spese elettorali le previsioni sono di modico valore.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: oltre ai trasferimenti da altre Amministrazioni Pubbliche non sono previste altri contributi.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	405.840,29	388.941,60	584.580,97	368.099,00	368.099,00	368.099,00	-37,031 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	650,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	405.840,29	388.941,60	585.230,97	368.099,00	368.099,00	368.099,00	-37,101 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

Sia per i **proventi per servizi istituzionali** che per i **proventi per i servizi a domanda individuale** le previsioni sono stimate sulla media degli accertamenti degli esercizi precedenti. Per quanto riguarda i proventi della gestione dei beni è inoltre prevista la costruzione di nuovi loculi dei quali una parte l'Ente intende riservare in prevendita.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

Le previsioni sono stimate sulla media degli accertamenti degli anni precedenti.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Le previsioni sono correlate alle spese e stimate sulla media degli importi degli esercizi precedenti.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	332.613,99	413.666,41	419.990,90	449.247,71	352.474,75	342.272,26	6,966 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.604,01	41.029,20	30.929,84	21.864,00	21.864,00	21.864,00	-29,310 %
Interessi attivi	0,55	1,07	300,00	50,00	50,00	50,00	-83,333 %
Altre entrate da redditi da capitale	3.512,00	39.895,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	43.425,01	83.769,48	124.042,74	86.147,27	86.085,27	84.187,11	-30,550 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	405.155,56	578.361,78	575.263,48	557.308,98	460.474,02	448.373,37	-3,121 %

3.4) Entrate in conto capitale

Tra le entrate in conto capitale sono stati iscritti i contributi stanziati dalla Legge 160/2019 art. 1 c. 29 - 37 per il quadriennio 2020 – 2024. L'importo riconosciuto varia in base alla fascia demografica e per il nostro Ente ammonta per gli anni 2023 e 2024 ad euro 70 mila.

Il contributo può essere utilizzato per le seguenti finalità:

1. Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
2. Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici, e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Con Decreto 8 gennaio 2022 del Ministero dell'Interno si dà la facoltà ai comuni di richiedere contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per una o più opere pubbliche, per importi massimi di € 2.500.000,00 per gli enti con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti.

Sono previste entrate da **permessi a costruire**, in base a stime predisposte dall'Ufficio tecnico comunale, che finanziano esclusivamente spese in conto capitale per gli anni 2024 - 2025 - 2026.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	144.000,00	25.000,00	400.006,50	70.000,00	500.000,00	1.000.000,00	-82,500 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	135.000,00	282.871,00	0,00	200.000,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	294.976,08	143.347,66	271.197,76	440.000,00	528.038,85	120.000,00	62,243 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	438.976,08	303.347,66	954.075,26	510.000,00	1.228.038,85	1.120.000,00	-46,545 %

3.5) Entrate per accensione di prestiti

E' prevista la richiesta di un mutuo, nel corso del 2026 per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento relativo alla rigenerazione della piazza Oppi e delle strutture pubbliche afferenti.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,000 %

3.6) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare eventuali temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Questo Comune a titolo precauzionale ha previsto in bilancio delle somme per l'anticipazione di cassa nei limiti consentiti dalla legge.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000 %

3.7) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	342.140,16	419.441,75	607.860,00	607.860,00	607.860,00	607.860,00	0,00 %
Entrate per conto terzi	4.387,25	645,36	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	346.527,41	420.087,11	659.860,00	659.860,00	659.860,00	659.860,00	0,00 %

3.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	58.326,38	68.038,80	105.598,01	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	864.052,48	1.225.114,80	1.281.460,15	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	922.378,86	1.293.153,60	1.387.058,16	0,00	0,00	0,00	-100,00 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.233.484,56	2.925.878,37	3.944.930,58	3.049.171,23	3.047.002,13	3.075.060,43	-22,706 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	339.873,54	549.228,08	3.364.738,15	557.632,00	1.241.094,85	2.089.496,00	-83,427 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	14.968,80	21.517,65	21.518,00	21.518,00	21.518,00	21.518,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	418.930,26	423.253,08	396.643,43	406.852,75	351.662,89	255.063,94	2,573 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	346.527,41	420.087,11	659.860,00	659.860,00	659.860,00	659.860,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.353.784,57	4.339.964,29	9.287.690,16	5.595.033,98	6.221.137,87	7.000.998,37	-39,758 %

4.1) Spese correnti

La formulazione delle previsioni di spesa è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute negli esercizi precedenti e di quelle dell'esercizio in corso, debitamente aggiornate sulla base delle indicazioni programmatiche fornite dall'Amministrazione comunale.

E' stata data adeguata copertura, per l'intero triennio, sia a quelle obbligatorie, consolidate o derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, che a quelle facoltative, di sviluppo o di investimento.

Accantonamenti per le spese potenziali

Fondo rischi

Tra le spese potenziali rientrano quelle derivanti dal contenzioso cioè dai rischi di pagamento di spese a seguito dell'esito di un giudizio o di un ricorso.

Tale fondo è stato costituito sulla base delle cause in corso.

Fondo copertura perdite Società partecipate

Tra le spese potenziali rientrano quelle derivanti dalla possibilità di dover dare copertura alle perdite delle società partecipate.

Tale fondo non è stato costituito in quanto attualmente non vi sono società partecipata in perdita per le quali si debba provvedere alla copertura delle perdite.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

La spesa per l'indennità di fine mandato del Sindaco è stata prevista nello specifico fondo per l'importo annuo di € 4.342,17.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di

bilancio.

Sulla base del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione di Giunta comunale numero **28 del 16.03.2023** sono state individuate le seguenti tipologie di risorse che potrebbero dare luogo a potenziali sofferenze:

- Imposte e tasse e proventi assimilati con particolare riferimento alle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria;
- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni;
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità ed illeciti;

L'Ente, in aderenza al principio della prudenza, ha provveduto a destinare una quota dell'avanzo di amministrazione 2022 alla copertura dell'intero importo di detti crediti negli importi di seguito indicati:

Tipologia	Crediti di dubbia esigibilità - Importo minimo	Quote accantonate	% copertura
Imposte, tasse e proventi assimilati - recupero evasione tributaria	65.629,74	65.629,74	100%
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.922,38	10.922,38	100%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità ed illeciti	59.518,39	59.518,39	100%
Rimborsi ed altre entrate correnti	-	-	
Totali	136.070,51	136.070,51	100%

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio (con riferimento agli incassi è possibile tener conto, anche a regime degli incassi in conto competenza dell'anno x sommati agli incassi in conto residui dell'anno x +1 riferiti all'anno x) . Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuato assumendo dati extracontabili (c.d. metodo "manuale").

A partire dall'esercizio 2022 l'unico metodo utilizzabile previsto per il calcolo era quello della media semplice (non erano più utilizzabili i metodi fondati sulla base delle medie ponderate) e non era più previsto alcun abbattimento sulla percentuale di accantonamento calcolata come sopra descritta.

Il D.M. 25.7.2023 ha modificato anche l'esempio n. 5 dell'All. 4/2 del D. Lgs. 118/2011 consentendo nuovamente tre diverse modalità di calcolo del Fondo.

Esempio n. 5 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria modificato dal Decreto MEF 25 luglio 2023.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui;
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici. Nella tabella è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2024 e per i seguenti.

Tipologia	Previsione		Media ponderata riscosso	Media ponderata da riscuotere	Quota fondo	quota annua minima		Quota fondo effettivo di bilancio
	anno	importo	2018 - 2022	2018 - 2022	metodo A	%	Importo	Importo
Imposte, tasse e proventi assimilati - recupero evasione tributaria	2024	44.200,00	83,74%	16,26%	7.186,92	100%	7.186,92	74.210,40
	2025	44.100,00	83,74%	16,26%	7.170,66	100%	7.170,66	7.170,66
	2026	44.100,00	83,74%	16,26%	7.170,66	100%	7.170,66	7.170,66
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2024	67.360,00	73,94%	26,06%	17.554,02	100%	17.554,02	17.554,02
	2025	67.100,00	73,94%	26,06%	17.486,26	100%	17.486,26	17.486,26
	2026	67.100,00	73,94%	26,06%	17.486,26	100%	17.486,26	17.486,26
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità ed illeciti	2024	19.800,00	95,67%	4,33%	857,34	100%	857,34	857,34
	2025	19.800,00	95,67%	4,33%	857,34	100%	857,34	857,34
	2026	19.800,00	95,67%	4,33%	857,34	100%	857,34	857,34
Altre entrate in conto capitale	2024	120.000,00	99,94%	0,06%	72,00	100%	72,00	72,00
	2025	200.000,00	99,94%	0,06%	120,00	100%	120,00	120,00
	2026	120.000,00	99,94%	0,06%	72,00	100%	72,00	72,00

L'Ente, soprattutto sulla base del gettito previsto dall'attività di controllo e di recupero dell'evasione tributaria, in aderenza al principio della prudenza, ha provveduto a destinare al FCDE dell'anno 2024 una quota di euro 25.598,28 di parte corrente corrispondente alla percentuale del 100% .

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	547.238,30	607.157,62	746.989,85	707.032,00	759.301,00	759.301,00	-5,349 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	45.827,32	49.423,98	64.355,54	69.766,00	73.159,00	73.159,00	8,407 %
Acquisto di beni e servizi	1.778.548,42	1.478.379,89	1.643.657,31	1.405.746,40	1.358.696,40	1.393.346,40	-14,474 %
Trasferimenti correnti	632.572,66	583.422,15	679.181,76	653.080,00	658.080,00	660.580,00	-3,843 %
Interessi passivi	67.915,82	56.856,07	65.668,05	54.978,02	39.280,94	26.824,60	-16,278 %
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	113.772,04	99.762,66	96.046,87	59.217,00	59.217,00	60.217,00	-38,345 %
Altre spese correnti	47.610,00	50.876,00	649.031,20	99.351,81	99.267,79	101.632,43	-84,692 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.233.484,56	2.925.878,37	3.944.930,58	3.049.171,23	3.047.002,13	3.075.060,43	-22,706 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	IMPOSTA COMUNALE PROPRIA I.M.U. ACCERTAMENTI E VERIFICHE	2024	34.000,00	5.528,40	5.528,40	A
		2025	34.000,00	5.528,40	5.528,40	
		2026	34.000,00	5.528,40	5.528,40	
1.01.01.76.002	TASI - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI DA ACCERTAMENTI E VERIFICHE FISCALI	2024	5.000,00	813,00	813,00	A
		2025	5.000,00	813,00	813,00	
		2026	5.000,00	813,00	813,00	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	2024	100,00	16,26	16,26	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	T.A.R.I.	2024	100,00	16,26	16,26	A
		2025	100,00	16,26	16,26	
		2026	100,00	16,26	16,26	
1.01.01.61.002	T.A.R.I. DA ACCERTAMENTI E VERIFICHE FISCALI	2024	5.000,00	813,00	813,00	A
		2025	5.000,00	813,00	813,00	
		2026	5.000,00	813,00	813,00	
1.01.01.61.001	T.A.R.E.S.	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME	2024	15.000,00	649,50	649,50	A
		2025	15.000,00	649,50	649,50	

		2026	15.000,00	649,50	649,50	
3.02.02.01.004	CONTRAVVENZIONI CODICE STRADA RUOLI	2024	4.800,00	207,84	207,84	A
		2025	4.800,00	207,84	207,84	
		2026	4.800,00	207,84	207,84	
3.01.02.01.002	CONCORSO SPESA SERVIZIO ASILO NIDO OSPEDALETTO	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI PER UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	2024	2.000,00	521,20	521,20	A
		2025	2.000,00	521,20	521,20	
		2026	2.000,00	521,20	521,20	
3.01.02.01.006	PROVENTI DI ALTRI CENTRI SPORTIVI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	RECUPERO SPESE UTENZE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	2024	3.000,00	781,80	781,80	A
		2025	3.000,00	781,80	781,80	
		2026	3.000,00	781,80	781,80	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2024	45.500,00	11.857,30	11.857,30	A
		2025	45.500,00	11.857,30	11.857,30	
		2026	45.500,00	11.857,30	11.857,30	
3.01.03.02.002	RECUPERO SPESE UTENZE AFFITTUARI STABILI COMUNALI	2024	6.260,00	1.631,36	1.631,36	A
		2025	6.000,00	1.563,60	1.563,60	
		2026	6.000,00	1.563,60	1.563,60	
3.01.03.01.003	PROVENTI E RENDITE USO TERRENI COMUNALI	2024	7.000,00	1.824,20	1.824,20	A
		2025	7.000,00	1.824,20	1.824,20	
		2026	7.000,00	1.824,20	1.824,20	
3.01.03.01.003	CANONE DI CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI DEMANIALI O DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	RIMBORSO SPESE ORGANIZZAZIONE GIORNATE STUDIO	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.021	TARIFFA RIFIUTI SOLIDI URBANI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	PROVENTI CONCESSIONE IMMOBILE COMUNALE USO SOCIALE	2024	3.600,00	938,16	938,16	A
		2025	3.600,00	938,16	938,16	
		2026	3.600,00	938,16	938,16	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	131.360,00	25.598,28	25.598,28	
		2025	131.000,00	25.514,26	25.514,26	
		2026	131.000,00	25.514,26	25.514,26	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:
Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	303.214,02	538.834,91	3.332.127,83	555.560,00	1.238.974,85	2.087.424,00	-83,327 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	27.538,32	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-92,737 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	36.659,52	10.393,17	5.072,00	72,00	120,00	72,00	-98,580 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	339.873,54	549.228,08	3.364.738,15	557.632,00	1.241.094,85	2.089.496,00	-83,427 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	81.500,00	35.900,00	35.900,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI E PIAZZE	79.720,00	100.000,00	80.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	24.340,00	20.000,00	20.000,00
ACQUISIZIONE VALORI MOBILIARI SOC. GEST. SERV. RIFIUTI	21.518,00	21.518,00	21.518,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGI COMUNALI	0,00	328.038,85	0,00
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	0,00	700.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA ZUCCOLA	320.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI RIGENERAZIONE PIAZZA E STRUTTURE PUBBLICHE AFFERENTI	0,00	0,00	900.000,00
SPESE INCARICHI PROFESSIONALI URBANISTICA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SPESE INCARICHI PROFESSIONALI URBANISTICA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI E TERRITORIO	10.000,00	12.518,00	10.762,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E ARREDO URBANO	10.000,00	12.518,00	10.762,00
RIGENERAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA ZUCCOLA	0,00	0,00	1.000.000,00
TRASFERIM. PER OPERE DI CULTO 8% L. 44/87	2.000,00	2.000,00	2.000,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI IN C/CAPITALE	72,00	120,00	72,00
ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO EDIFICI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE INTERVENTI	579.150,00	1.262.612,85	2.111.014,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2024-2026, piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	120.000,00	200.000,00	120.000,00
FONDI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	1.000.000,00
PROVENTI PEREQUAZIONE URBANISTICA	320.000,00	328.038,85	0,00
MAGGIORI ENTRATE DI PARTE CORRENTE	69.150,00	34.574,00	91.014,00
FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	0,00	900.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	509.150,00	562.612,85	2.111.014,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce “controprestazione”.

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente “destinate” al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
CONTRIBUTI STATALI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	70.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI REGIONALI PER PISTE CICLABILI	0,00	500.000,00	0,00
CONTRIBUTI PROVINCIA PER VIABILITA'	0,00	200.000,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	70.000,00	700.000,00	0,00

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE: Al punto 4.1 della presente Nota Integrativa è stata indicata la determinazione del Fondo per la parte corrente.

Nella tabella sottostante è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in conto capitale per l'anno 2024 e per i seguenti.

Tali importi sono stati inseriti nel bilancio di previsione 2024 - 2025 - 2026.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
4.05.01.01.001	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	2024	120.000,00	72,00	72,00	A
		2025	200.000,00	120,00	120,00	
		2026	120.000,00	72,00	72,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2024	120.000,00	72,00	72,00	
		2025	200.000,00	120,00	120,00	
		2026	120.000,00	72,00	72,00	

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Sono stati previsti nel triennio incrementi di attività finanziarie per l'acquisto di azioni per la partecipazione in Soraris S.p.A..

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	14.968,80	21.517,65	21.518,00	21.518,00	21.518,00	21.518,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	14.968,80	21.517,65	21.518,00	21.518,00	21.518,00	21.518,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 1.842.152,33 al 31.12.2022.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano, a € 406.852,75 per il 2024, a € 351.662,89 per il 2025 e ad € 255.063,94 per il 2026.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	418.930,26	423.253,08	396.643,43	406.852,75	351.662,89	255.063,94	2,573 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	418.930,26	423.253,08	396.643,43	406.852,75	351.662,89	255.063,94	2,573 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	342.140,16	419.441,75	607.860,00	607.860,00	607.860,00	607.860,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	4.387,25	645,36	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	346.527,41	420.087,11	659.860,00	659.860,00	659.860,00	659.860,00	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;

- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d’investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

Le entrate non ricorrenti tributarie comprendono le riscossioni coattive di IMU-TASI e TARI pari ad € 44.000,00 per il triennio 2024-2026.

Per tali entrate è stato effettuato nelle spese l'apposito accantonamento obbligatorio al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.06.002	IMPOSTA COMUNALE PROPRIA I.M.U. ACCERTAMENTI E VERIFICHE	34.000,00	34.000,00	34.000,00
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	100,00	0,00	0,00
1.01.01.61.002	T.A.R.I. DA ACCERTAMENTI E VERIFICHE FISCALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.01.01.76.002	TASI - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI DA ACCERTAMENTI E VERIFICHE FISCALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.02.02.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		59.100,00	59.000,00	59.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.04-1.03.02.17.999	SPESE PER RECUPERO CREDITI	12.000,00	5.000,00	5.000,00
01.04-1.09.02.01.001	SGRAVI E RESTITUZIONI DI TRIBUTI	4.000,00	4.000,00	5.000,00
01.08-1.03.02.99.999	SPESE PER CENSIMENTI, RILEVAZIONI I.S.T.A.T. ECC.	500,00	500,00	500,00
01.11-1.03.02.99.007	SPESE RECUPERO CUSTODIA E DEMOLIZIONE AUTOMEZZI	500,00	500,00	500,00
09.03-1.09.02.01.001	SGRAVI E RESTITUZIONE DI T.A.R.I.	600,00	600,00	600,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		17.600,00	10.600,00	11.600,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL’ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Questo Comune non ha rilasciato alcuna garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento a favore di Enti e di altri soggetti, ai sensi delle leggi vigenti.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Questo Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includa una componente derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
Consorzi	4	4	4	4	4
Aziende	0	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0	0
Società di capitali	3	3	3	3	3
Concessioni	2	2	2	2	2
Unione di comuni	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
VIACQUA S.p.A.	www.viacqua.it	0,15000	Servizio idrico integrato	31-12-2050	53.167,69	6.043.945,00	3.123.366,00	7.535.898,00
BANCA POPOLARE ETICA SCPA	www.bancaetica.it	0,00240	Esercizio del credito		0,00	11.588.910,00	9.535.363,00	6.403.378,00
SORARIS S.P.A.	www.soraris.it	1,63800	Servizi per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei R.S.U.		24.833,03	361.351,00	301.380,00	90.727,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Nel corrente bilancio di previsione non è prevista l'applicazione di avanzo presunto.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.150.561,72
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.387.058,16
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	4.574.284,72
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	5.286.528,97
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,06
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	1.825.375,69
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	684.500,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	1.691.573,40
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	11.500,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	35.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	841.802,29

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	572.845,56
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	8.674,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	11.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	19.379,98
B) Totale parte accantonata	611.899,54
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	100.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	129.902,75
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se alcuni evidenziano tutti i valori pari a zero.

12) CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti). I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.